



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 2 DEL 23.01.2016

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL GIRO D'ITALIA DEL 17 E 18 MAGGIO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - NUCCI MANUELA	P	
3 - FONTANA ELISABETTA	P	
4 -		
5 -		

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **MIGLIORI MANUELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Giro d'Italia è una delle tre corse a tappe più importanti del calendario ciclistico, e l'Unione Ciclistica Internazionale l'ha inserito nel suo circuito professionistico insieme alle altre due grandi corse internazionali, il Tour de France e la Vuelta a España. (Storicamente è da ritenersi la seconda corsa a tappe più prestigiosa dopo quella francese).
- che la novantanovesima edizione si svolgerà dal 6 maggio al 29 maggio 2016, per un totale di 3.449,9 km in 21 tappe, due delle quali in territorio modenese:
 - la prima martedì 17 maggio con partenza da Campi Bisenzio e arrivo a Sestola;
 - la seconda mercoledì 18 maggio con partenza da Modena e arrivo ad Asolo;
- che la gara, nel territorio modenese, attraverserà complessivamente i Comuni di Camposanto, Nonantola, Ravarino, Finale Emilia, Fanano, Guiglia, Lama Mocogno, Marano s.P, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Montese, Serramazzoni, Vignola, Polinago e Sestola;
- che l'eco del grande evento che coinvolge il territorio modenese è sicuramente una risorsa economica importante per il settore dell'accoglienza e dell'ospitalità e, in generale, per l'economia locale. Ancora di più l'evento potrà diventare veicolo di promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale e delle eccellenze turistiche.
- che i Comuni e la Provincia di Modena, interessati dai percorsi, condividono l'obiettivo di sostenere la citata manifestazione, anche al fine di cogliere le opportunità che la stessa offre;
- che per cogliere al meglio l'opportunità del passaggio del Giro d'Italia 2016 nel territorio modenese, i Comuni interessati hanno deciso di condividere un progetto di promozione unico, coordinato dalla Provincia;

Richiamata la nota Classifica 01-08-09 fasc. 2/2015 del 19/01/2016, con la quale la Provincia di Modena ha trasmesso copia del protocollo d'intesa relativo alle attività di promozione e coordinamento per il passaggio del giro d'Italia 17-18 maggio 2016;

Preso atto del documento e ritenuto opportuno aderire per l'importanza della manifestazione e le positive conseguenze che ne derivano per lo sviluppo delle attività sportiva, economica, turistica e di immagine del territorio;

Dato atto che la spesa prevista per il nostro Ente è stimata in €. 5.000,00 da trasferire alla Provincia di Modena derivante dalle spese di affidamento dell'incarico di organizzazione e coordinamento delle iniziative di promozione legate alla manifestazione in oggetto;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti:

- ✓ Il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile dei Servizi Affari Generali e Demografici ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ Il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di aderire al Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle attività connesse all'organizzazione delle due tappe modenesi del giro d'Italia 17-18 maggio 2016 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la spesa a carico del Comune di Montecreto ammonta complessivamente ad € 5000.00 da destinarsi alla provincia di Modena

3. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza;
4. Di incaricare i Servizi competenti all'adozione dei successivi adempimenti.

PASSAGGIO DEL GIRO D'ITALIA 17-18 MAGGIO 2016. PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI MODENA E I COMUNI DI MODENA E SESTOLA, PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE DUE TAPPE MODENESI.

Premesso

Che il Giro d'Italia è una delle tre corse a tappe più importanti del calendario ciclistico, e l'Unione Ciclistica Internazionale l'ha inserito nel suo circuito professionistico insieme alle altre due grandi corse internazionali, il Tour de France e la Vuelta a España. Storicamente è da ritenersi la seconda corsa a tappe più prestigiosa dopo quella francese.

Che la novantanovesima edizione si svolgerà dal 6 maggio al 29 maggio 2016, per un totale di 3.449,9 km in 21 tappe, due delle quali in territorio modenese:

- la prima martedì 17 maggio con partenza da Campi Bisenzio e arrivo a Sestola;
- la seconda mercoledì 18 maggio con partenza da Modena e arrivo a Asolo.

Che la Provincia di Modena è impegnata a promuovere e favorire le opportunità di valorizzazione del territorio, intesa come diffusione della conoscenza del suo patrimonio artistico culturale e dei prodotti enogastronomici che lo caratterizzano e lo sviluppo dell'economia locale, soprattutto montana. In tal senso un'occasione particolarmente rilevante è costituita dal passaggio del Giro d'Italia 2016.

Che la gara, nel territorio modenese, attraverserà complessivamente i Comuni di **Camposanto, Nonantola, Ravarino, Finale Emilia, Fanano, Guiglia, Lama Mocogno, Marano s.P, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Montese, Serramazzone, Vignola, Polinago, Sestola.**

Che dal punto di vista sportivo, da sempre le tappe in montagna sono la caratteristica principale ed il fiore all'occhiello del Giro, pertanto quella di Sestola è, per gli appassionati, di particolare interesse. Nelle giornate prossime al 17 maggio, si prevede perciò una grande affluenza di pubblico, che si aggiungerà a quella delle squadre, dei media e dei semplici appassionati già al seguito del Giro.

Che i numeri complessivi dell'edizione 2014 sono stati i seguenti. Per gli atleti: 163 corridori che hanno concluso la gara, con la presenza di 22 squadre. Per i media: 1750 operatori del settore, 171 paesi con copertura televisiva, 350.000 follower su twitter e 680.000 su Facebook. La gara è coperta dalla diretta Rai per tutto il suo svolgimento; l'ascolto televisivo in Italia ha raggiunto, lo scorso anno, di quasi 4 milioni.

Che l'eco del grande evento che coinvolge il territorio modenese è sicuramente, nell'immediato, una risorsa economica importante per il settore dell'accoglienza e dell'ospitalità e, in generale, per l'economia locale. Ancora di più l'evento potrà diventare veicolo di promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale e delle eccellenze turistiche.

Che i Comuni e la Provincia di Modena, interessati dai percorsi, condividono l'obiettivo di sostenere la citata manifestazione, anche al fine di cogliere le opportunità che le stesse offrono di valorizzare complessivamente una parte consistente del territorio provinciale.

Che tale intesa sarà ratificata dalla Provincia di Modena e dai Comuni di Sestola e Modena con atti dei propri organi competenti.

tra

Giulio Guerzoni, in qualità di Assessore all'Ambiente e Sport del Comune di Modena, domiciliato presso l'Ente con sede a Modena in via Santi 40, Modena – C.F Ente 00221940364;

Marco Bonucchi, in qualità di Sindaco del Comune di Sestola, domiciliato presso l'Ente con sede a Sestola in Corso Umberto I° n.5 - C.F. 00511340366;

Gian Carlo Muzzarelli, in qualità di Presidente della Provincia di Modena, domiciliato presso l'Ente con sede a Modena in V.le Martiri della Libertà, n. 34 – C.F./P.I. 01375710363;

Concordano il seguente Protocollo d'Intesa:

- Art. 1 -

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso inoltre che con il seguente protocollo d'intesa s'intendono regolamentare i rapporti di collaborazione tra gli enti sopra indicati che mirano al riconoscimento dell'importanza dell'iniziativa in oggetto.

I Comuni di Modena, Sestola e la Provincia di Modena successivamente denominati Enti promotori si impegnano ad organizzare e gestire, tutte le attività ed iniziative necessarie ed utili alla buona organizzazione delle tappe del Giro di'Italia 2016 nel territorio modenese.

- Art. 2 -

IMPEGNI DEGLI ENTI PROMOTORI

Gli Enti promotori si impegnano a compiere le seguenti attività:

COMUNE DI MODENA

- Stipula della convenzione di Tappa con RCS Sport
- Responsabilità in merito all'attuazione della suddetta convenzione
- Allestimento, organizzazione e gestione delle attività connesse alla manifestazione (ivi compresi la manutenzione delle strade coinvolte nel passaggio, il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e le concrete attività operative propedeutiche e successive all'effettuazione delle medesime) con la massima efficienza e nel rispetto della normativa vigente;

COMUNE DI SESTOLA

- Stipula della convenzione di Tappa con RCS Sport;

- Responsabilità in merito all'attuazione della suddetta convenzione
- Allestimento, organizzazione e gestione delle attività connesse alla manifestazione (ivi compresi la manutenzione delle strade coinvolte nel passaggio, il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e le concrete attività operative propedeutiche e successive all'effettuazione delle medesime) con la massima efficienza e nel rispetto della normativa vigente;
- Coordinamento delle attività promozionali locali, riferite al Comprensorio del Cimone.

PROVINCIA DI MODENA

- Attività di coordinamento di tutti i Comuni modenesi per la gestione delle attività connesse al passaggio del Giro d'Italia 2016
- Organizzazione, attraverso il proprio ufficio stampa e in collaborazione con quello di RCS, di tutte le attività di informazione, comunicazione e tenuta dei rapporti con i mezzi di informazione, necessarie alla buona riuscita dell'evento, (emissione di comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, realizzazione di servizi con emittenti radiofoniche e televisive), in accordo con gli altri Enti promotori;
- Preparazione e gestione di tutto il materiale pubblicitario (inserzioni su quotidiani e riviste, pubbli-redazionali, cartellonistica, materiale a stampa ecc.), in accordo con gli altri Enti promotori;
- Realizzazione, a favore di tutti i Comuni citati in premessa, delle attività di promozione del Giro d'Italia 2016, così dettagliate:
 - > Costruzione di un calendario di iniziative dei Comuni attraversati dal Giro.
 - > Realizzazione di sito web dedicato a questi tre giorni rosa della Provincia modenese.
 - > Appuntamenti con presentazioni di volumi sul ciclismo o incontri con i campioni:
 - > Mostra di biciclette itinerante
 - > Gara di medio fondo nel territorio attraversato dalla tappa
 - > Realizzazione di uno stand promozionale all'interno del villaggio di partenza del Giro, che ospiterà i Consorzi dei prodotti tipici del territorio;
- Soggetto capofila per l'inoltro delle richieste di finanziamento alle Fondazioni Casse di Risparmio di Modena, Mirandola e Vignola?;
- Soggetto capofila per la raccolta dei contributi dei Comuni coinvolti;
- Erogazione dei contributi a favore dei Comuni di Modena e Sestola per l'attuazione delle azioni previste dal presente protocollo sulla base e nei limiti delle disponibilità finanziarie derivanti dai contributi versati dalle Fondazioni Bancarie e dalle Banche.

- Art. 3 -
DURATA

Il presente protocollo d'Intesa avrà durata di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione

- Art. 4 -
CONTROVERSIE

Per quanto previsto e stabilito nella presente convenzione, dovranno osservarsi tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia e per ogni controversia sarà competente il Foro di Modena.

p. IL COMUNE DI MODENA
L'ASSESSORE

p. IL COMUNE DI SESTOLA
IL SINDACO

p. LA PROVINCIA DI MODENA
IL PRESIDENTE
